

# CONSORZIO PER LO SVILUPPO INDUSTRIALE DELLA PROVINCIA DI POTENZA

## DELIBERA COMMISSARIALE

N° **156** del 12 Novembre 2012

**OGGETTO:** Lavori di potenziamento della rete di acque industriali mediante conversione e completamento del collegamento idrico potabile tra le zone industriali di Tito e Potenza - Approvazione progettazione esecutiva ed atti di gara – Nomina commissione aggiudicatrice ed individuazione direttore dei lavori e coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione.

### IL COMMISSARIO

*del Consorzio per lo Sviluppo Industriale della Provincia di Potenza*

**VISTA** la L.R. n. 18 del 5 febbraio 2010, pubblicata sul B.U.R. n° 7 del 5 febbraio 2010, con la quale sono state dettate nuove norme volte al riassetto e al risanamento dei Consorzi per lo Sviluppo Industriale, secondo gli obiettivi indicati nell'art. 19, comma 5, della L.R. n° 13/2007 nonché negli articoli 17 e 18 della L.R. n° 28/2007 e nella L.R. n° 1/2009;

**VISTO** che, ai sensi dell'art. 14 della L.R. n° 18/2010, gli organi dei Consorzi sono: il Consiglio di Amministrazione, il Presidente ed il Collegio dei Revisori dei Conti;

**VISTO**, altresì, che in sede di prima applicazione, secondo quanto disposto dall'art. 38 della L.R. n° 18/2010, gli organi saranno nominati solo dopo gli adempimenti relativi all'individuazione della titolarità delle infrastrutture e degli impianti, di cui all'art. 27 e alla ripermetrazione delle aree industriali, di cui all'art. 28 della citata legge;

**VISTO** il comma 1 dell'Art. 37 della Legge Regionale n. 18 del 5 febbraio 2010 che prevede *“Fermo restando quanto stabilito nell'articolo 38, comma 1, fino all'insediamento degli organi di cui agli articoli 15 e 16, i poteri del consiglio di amministrazione e quelli del presidente sono esercitati, in ciascun Consorzio, da un commissario nominato, entro trenta giorni dall'entrata in vigore della presente legge, con decreto del Presidente della Regione previa deliberazione della Giunta Regionale”*;

**VISTA** la Delibera di Giunta Regionale del 17 maggio 2010, n. 771, con la quale è stato individuato il Sig. Donato Paolo SALVATORE quale Commissario del Consorzio per lo Sviluppo Industriale della Provincia di Potenza;

**VISTO** il Decreto del Presidente della Giunta Regionale di Basilicata n° 135 del 24/05/2010, con il quale è stato nominato, ai sensi dell'art. 37 della L.R. n° 18/2010 Commissario del Consorzio per lo Sviluppo Industriale della Provincia di Potenza il Sig. Donato Paolo SALVATORE;

**VISTA** la delibera commissariale n. 1 del 27 maggio 2010 avente ad oggetto *“Insediamento commissario nominato ai sensi della L.R. n° 18/2010”*;

**VISTO** lo Statuto del Consorzio per lo Sviluppo Industriale della Provincia di Potenza approvato ai sensi della L.R. n. 5 febbraio 2010 n. 18 e pubblicato sul B.U.R. Regione Basilicata n. 11 dell'1/04/2012;

**VISTO** il comma 3, dell'art. 38 L.R. n. 18 del 5 febbraio 2010 che prevede, sino all'approvazione dei nuovi regolamenti, l'applicazione dei regolamenti approvati ai sensi della L.R. n° 41/98;

**PREMESSO** che con delibera n.1850 avente ad oggetto "Delibera CIPE n.17 del 9 maggio 2003 – Riprogrammazione risorse" la Giunta Regionale di Basilicata, in data 6/09/2005, ha finanziato l'intervento di Collegamento idrico potabile Tito-Potenza, proposto dal Consorzio per lo Sviluppo Industriale della Provincia di Potenza, per un importo complessivo pari ad € 2.100.000,00;

**CHE** con delibera n.187, nella seduta del 30/09/2005, il C.d.A. ha approvato il progetto esecutivo, redatto dagli Ing.<sup>ni</sup> Amilcare GUARINO e Salvatore MARGIOTTA, relativo alla realizzazione del Collegamento idrico potabile Tito - Potenza con il seguente quadro economico:

A) Lavori a corpo a base di gara	€ 1.619.595,09	€ 1.619.595,09
<i>(di cui € 42.000,00 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso)</i>		
B) Somme a disp. dell'Amministrazione		
B <sub>1</sub> ) Lavori in economia	€ 15.000,00	
B <sub>2</sub> ) Espropriazioni e relativi oneri	€ 10.377,32	
B <sub>3</sub> ) Imprevisti	€ 80.979,75	
B <sub>4</sub> ) Spese generali	€ 303.950,59	
Totale somme a disposizione		€ 410.307,66
<b>Importo totale</b>		<b>€ 2.029.902,75</b>

**CHE**, a seguito di espletamento di apposita procedura di gara d'appalto, l'esecuzione dei lavori di che trattasi è stata aggiudicata, con determina dirigenziale Prot.n.9764 del 29/12/2005, all'A.T.I. MILLENIUM COSTRUZIONI S.r.l. (Capogruppo) di Rapolla (PZ) che ha offerto un ribasso del 27,059% per un importo contrattuale pari ad € 1.192.713,63 oltre IVA;

**CHE** in data 23/07/2008 l'A.T.I. – MILLENIUM COSTRUZIONI S.r.l. (Capogruppo) ha avanzato nei confronti del Consorzio ASI richiesta di rescissione del contratto ai sensi dell'art.129 del D.P.R. n.554/99 - comma 2 e comma 8 – e, successivamente, con nota del 23/02/2009 acquisita al Prot. ASI n.1601, ha diffidato e messo in mora il Consorzio a porre in essere ogni azione finalizzata ad un bonario componimento ivi compreso il risarcimento dei danni causati;

**CHE** con delibera n.159 del 23/07/2009 il Consorzio, nel prendere atto della citata diffida e messa in mora acquisita al Prot. ASI n.1601 del 23/02/2009, ha incaricato l'Avv. Carmine BENCIVENGA di fornire assistenza giuridica al Consorzio in tutte le fasi procedurali e endoprocedimentali;

**CHE** con delibera n. 36, in data 15/06/2010, è stato preso atto ed approvata la proposta di accordo transattivi trasmesso dall'Avv. Carmine BENCIVENGA con nota acquisita al Prot. ASI n.2328 del 23/03/2010 incaricando, nel contempo, l'U.T.C. di predisporre il progetto di completamento dell'opera, al fine di renderla fruibile in tempi brevi, per il soddisfacimento dell'interesse pubblico;

**CHE** con nota Prot. n.6632 del 5/12/2011 l'Ing. Guido BONIFACIO, in qualità di Dirigente dell'Ufficio Tecnico e Responsabile Unico del Procedimento, ha richiesto all'Ufficio Industria ed Attività Manifatturiera del Dipartimento Attività Produttive, Politiche dell'Impresa e Innovazione Tecnologica della Regione Basilicata, la possibilità di redigere un progetto di completamento di quanto già realizzato prevedendo l'utilizzo del collegamento idrico Tito-Potenza come integrazione della rete di adduzione dell'acqua ad uso industriale utilizzando le economie di gara ai fini della determinazione del quadro economico da assumere a riferimento delle procedure connesse alla progettazione delle nuove opere;

**CHE** con nota Prot. n.218710/73AE del 21/12/2011, acquisita al Prot. ASI n.6938 del 21/12/2011, il suddetto ufficio regionale ha comunicato al fine di garantire il completamento e la fruibilità dell'opera in questione, il proprio nulla osta alla definizione dell'utilizzo delle economie di gara;

**CHE** con nota Prot. n.37177/73AE del 2.03.2012, acquisita al Prot. ASI n.1255 del 2.03.2012, il citato ufficio regionale ha comunicato il proprio nulla osta all'utilizzo delle economie di gara per la redazione di una perizia di variante e suppletiva, redatta ai sensi dell'art.132 del D.Lgs. n.163/06 e s.m.i.. al fine di garantire il completamento e la funzionalità dell'opera di che trattasi;

**CHE** con nota Prot. n.1353, in data 7/03/2012, il Dirigente Tecnico e R.U.P. ha invitato il Geom. Mario DI BELLO a predisporre quanto richiesto dalla Regione Basilicata con la citata nota Prot. ASI n.1255/12;

**VISTA** la nota Prot. n.3831 con la quale il Geom. Mario DI BELLO, in data 17/07/2012, ha trasmesso copia del progetto esecutivo relativo ai lavori di *"potenziamento della rete di acque industriali mediante conversione e completamento del collegamento idrico potabile tra le zone industriali di Tito e Potenza"* con il seguente quadro economico:

1. Lavori (di cui € 40.000,00 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso)	€ 738.378,41
2. Lavori in economia	€ 34.918,92
3. Imprevisti	€ 34.918,92
4. Spese generali	€ 69.837,84
<b>TOTALE</b>	<b>€ 878.054,09</b>

**ATTESO** che a seguito di convocazione di apposita conferenza di servizi Prot. n.4363 del 29/08/2012, in data 18/10/2012 - giusto verbale Prot. n. 5240/12 è stato approvato il suddetto progetto esecutivo;

**VISTO** il verbale di validazione, acquisito al Prot. ASI n.5240 del 18/10/2012, con il quale il responsabile unico del procedimento ed il progettista hanno ritenuto il progetto esecutivo relativo alla realizzazione dei lavori in questione valido ai sensi dell'art.55 del D.P.R. n.207/2010;

**VISTE** le seguenti bozze di atti di gara, predisposte dai competenti uffici consortili, che prevedono per l'affidamento del lavoro di che trattasi la procedura aperta di cui all'art.55 del D.Lgs. n.163/06 e s.m.i. e, quale criterio di aggiudicazione quello del prezzo più basso ai sensi dell'art.82 del citato D.Lgs.:

- disciplinare di gara;
- bando di gara;

**VISTO** l'art.122 del Decreto Legislativo 12 aprile 2006 n.163 e s.m.i. che prevede, per contratti di lavori pubblici di importo sotto soglia comunitaria (€ 5.000.000,00) e superiori ad € 500.000,00, la pubblicazione del bando, e successivamente dell'avvenuta aggiudicazione, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, sul "profilo di committente" della stazione appaltante, sul sito informatico del Ministero delle Infrastrutture, sul sito informatico presso l'Osservatorio e, per estratto, su almeno uno dei principali quotidiani a diffusione nazionale e su almeno uno dei quotidiani a maggiore diffusione locale nel luogo ove si eseguono i lavori;

**RITENUTO** che, al fine di redigere il verbale di esamina delle offerte relativo alla gara per l'appalto del lavoro di che trattasi, si deve nominare apposita Commissione aggiudicatrice, costituita dal Presidente, individuato nella persona del Direttore Generale ai sensi dell'art. 26 del vigente Statuto consortile e da n.2 componenti oltre al segretario;

**VISTI** gli artt. art.90 (*comma 1*) e 130 (*comma 1*) del D.Lgs. n.163/06 e s.m.i. che prevedono l'obbligo da parte delle stazioni appaltanti di istituire un ufficio di direzione dei lavori costituito da un direttore dei lavori ed eventualmente da assistenti interni agli uffici tecnici delle stazioni appaltanti;

**VISTO** l'art.90 del D.Lgs n.81 del 9.04.08 che prevede la nomina del coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione dei lavori;

**VISTO** l'art.151 del D.P.R. n.207/2010 che prevede che le funzioni del coordinatore per l'esecuzione dei lavori previsti dalla vigente normativa sulla sicurezza nei cantieri possono essere svolte dal direttore dei lavori e, che nell'eventualità il direttore dei lavori sia sprovvisto dei requisiti previsti dalla normativa stessa le stazioni appaltanti devono prevedere la presenza di almeno un direttore operativo avente i requisiti necessari per l'esercizio delle proprie funzioni;

**VISTO** il regolamento per la ripartizione del fondo incentivante ex art.18 Legge n.109/94, approvato con delibera di C.d.A. n.89 del 10.07.2002;

**VISTO** l'art.92, comma 5, del D.Lgs. n.163/06 e s.m.i. che testualmente prevede che *"una somma non superiore al 2% dell'importo a base di gara di un'opera o di un lavoro, comprensiva anche degli oneri previdenziali e assistenziali a carico dell'amministrazione, a valere direttamente sugli stanziamenti di cui all'art.93, comma 7, è ripartita, per ogni singola opera o lavoro, con le modalità e i criteri previsti in sede di contrattazione decentrata e assunti in un regolamento adottato dall'amministrazione, tra il responsabile del procedimento e gli incaricati della redazione del progetto, del piano della sicurezza, della direzione dei lavori, del collaudo, nonché tra i loro collaboratori....."*;

**VISTA** la delibera commissariale n.8 del 2 luglio 2008;

**RITENUTO** dover chiarire che gli incentivi riconosciuti devono comunque intendersi comprensivi anche degli oneri previdenziali e assistenziali a carico dell'amministrazione;

Tanto premesso, così come predisposto dai competenti uffici consortili, visti i pareri favorevoli espressi in calce dai competenti Dirigenti consortili nonché quello espresso dal Direttore Generale ai sensi dell'art. 26 dello Statuto consortile che, ad ogni effetto, costituiscono parte integrante della presente delibera;

con i poteri conferitigli dal Presidente della Giunta Regionale, giusto Decreto di nomina n. 135 del 24 maggio 2010;

## D E L I B E R A

1. di prendere atto ed approvare la progettazione esecutiva relativa alla realizzazione dei lavori di *“potenziamento della rete di acque industriali mediante conversione e completamento del collegamento idrico potabile tra le zone industriali di Tito e Potenza”* redatta dall'Ufficio Tecnico Consortile – *nella persona del Geom. Mario DI BELLO* – con il seguente quadro economico di spesa:

1. Lavori (di cui € 40.000,00 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso)	€ 738.378,41
2. Lavori in economia	€ 34.918,92
3. Imprevisti	€ 34.918,92
4. Spese generali	<u>€ 69.837,84</u>
<b>TOTALE</b>	<b>€ 878.054,09</b>

2. di approvare i seguenti atti di gara, predisposti dai competenti uffici consortili ai sensi del D.Lgs. n.163/06 e s.m.i., che prevedono per l'affidamento del lavoro di cui al precedente punto 1., la procedura aperta di cui all'art.55 del D.Lgs. n.163/06 e s.m.i. e, quale criterio di aggiudicazione quello del prezzo più basso ai sensi dell'art.82 del citato D.Lgs.:

- disciplinare di gara;
- bando di gara;

3. di incaricare i competenti uffici consortili di provvedere, conformemente a quanto previsto dall'art.122 del D.Lgs. n.163/06 e s.m.i., alla pubblicazione del bando di gara, e successivamente dell'avvenuta aggiudicazione, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, sul “profilo di committente” della stazione appaltante, sul sito informatico del Ministero delle Infrastrutture, sul sito informatico presso l'Osservatorio e, per estratto, su almeno uno dei principali quotidiani a diffusione nazionale e su almeno uno dei quotidiani a maggiore diffusione locale nel luogo ove si eseguono i lavori, prevedendo una spesa complessiva stimata in un importo non superiore ad € 4.000,00

4. di incaricare il responsabile unico del procedimento di individuare le migliori offerte per le pubblicazioni sui quotidiani a diffusione nazionale e locale;

5. di nominare apposita Commissione aggiudicatrice relativa alla gara per l'appalto dei lavori in questione, così come di seguito riportato:

- |                      |                         |              |
|----------------------|-------------------------|--------------|
| - Direttore Generale | - Avv. Rocco LICCIONE   | - Presidente |
| -                    | - Ing. Guido BONIFACIO  | - Componente |
| -                    | - Geom. Luigi MARTIELLO | - Componente |
| -                    | - Sig. Vincenzo CAIVANO | - Segretario |

6. di incaricare il Direttore Generale, sentito il Dirigente Tecnico, di individuare fra i tecnici consortili, in possesso dei necessari requisiti, e quindi nominare ai sensi del regolamento per la ripartizione del fondo incentivante ex art.18 Legge n.109/94 – approvato con delibera di C.d.A. n. 89 del 10/07/2002, il direttore dei lavori ed il coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione relativamente ai lavori di *potenziamento della rete di acque industriali mediante conversione e completamento del collegamento idrico potabile tra le zone industriali di Tito e Potenza* con una spesa complessiva stimata in un importo non superiore ad € 3.700,00;

7. di imputare le spese previste dal quadro economico del progetto così come previste dal punto 1) ad incremento delle immobilizzazioni materiali con apertura di specifico conto denominato “lavori di *potenziamento della rete di acque industriali mediante conversione e completamento del collegamento idrico potabile tra le zone industriali di Tito e Potenza*” tra le opere in corso di esecuzione del bilancio consortile. Per quanto attiene alle spese di cui ai punti 3) e 6), stimata in complessivi € 7.700,00 con imputazione alla voce “Spese Generali” del quadro economico del progetto patrimoniale di cui si tratta;
8. di dare atto che tutta la documentazione di cui nelle premesse e nel dispositivo della presente deliberazione è depositata presso la struttura proponente, che ne curerà la conservazione nei termini di legge.

Firmato  
IL COMMISSARIO  
Donato Paolo SALVATORE

**Parere del Dirigente Tecnico:**

Visto il progetto esecutivo redatto dall'Ufficio Tecnico Consortile – *nella persona del Geom. Mario DI BELLO* - relativo ai lavori di *potenziamento della rete di acque industriali mediante conversione e completamento del collegamento idrico potabile tra le zone industriali di Tito e Potenza*"; visti gli atti di gara che prevedono per l'affidamento del lavoro di cui al precedente la procedura aperta di cui all'art.55 del D.Lgs. n.163/06 e s.m.i. e, quale criterio di aggiudicazione quello del prezzo più basso ai sensi dell'art.82 del citato D.Lgs.; si propone di approvare il progetto redatto e gli atti di gara predisposti dai competente uffici consortili e procedere alla individuazione del soggetto esecutore, attraverso la procedura aperta di cui all'art. 55 del D.Lgs. n.163/06 e s.m.i., assumendo quale criterio di aggiudicazione quello del prezzo più basso ai sensi dell'art. 82 del citato D.Lgs. Si propone, altresì, l'individuazione fra i tecnici consortili in possesso dei necessari requisiti del direttore dei lavori e del coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione.

Firmato  
IL DIRIGENTE TECNICO  
Ing. Guido BONIFACIO

Tito li, 24/10/2012

**Parere del Dirigente Amministrativo:**

Vista la presente proposta di delibera, per quanto di propria competenza relativa alla imputazione contabile, si certifica la registrazione delle spese previste dal quadro economico del progetto così come previste dal punto 1) ad incremento delle immobilizzazioni materiali con apertura di specifico conto denominato "lavori di *potenziamento della rete di acque industriali mediante conversione e completamento del collegamento idrico potabile tra le zone industriali di Tito e Potenza*" tra le opere in corso di esecuzione del bilancio consortile. Per quanto attiene alle spese di cui ai punti 3) e 5), stimata in complessivi € 7.700,00 con imputazione alla voce "Spese Generali" del quadro economico del progetto patrimoniale di cui si tratta.

Firmato  
IL DIRIGENTE AMMINISTRATIVO  
Geom. Alfredo ROCCO

Tito li, 26/10/2012

**Visto del Direttore Generale:**

Si attesta la legittimità dell'atto.

Firmato  
IL DIRETTORE GENERALE  
Avv. Rocco LICCIONE

Tito li, 26/10/2012